

## **Città metropolitana di Bologna**

### **ATTO DEL SINDACO METROPOLITANO**

L'anno 2021, il giorno ventitre Giugno, alle ore 12:30 presso gli uffici della Città metropolitana, il Vicesindaco MARIARAFFAELLA FERRI, in sostituzione del Sindaco VIRGINIO MEROLA, secondo quanto previsto dall'art. 34, comma 2, dello statuto della Città metropolitana di Bologna, ha proceduto all'adozione del seguente atto, con l'assistenza del Segretario Generale Dr. ROBERTO FINARDI, ai sensi dell'art. 38, comma 2, del medesimo statuto.

**ATTO N.165 - I.P. 2370/2021 - Tit./Fasc./Anno 8.2.2.8.0.0/9/2019**

**AREA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE**

Comune di Granarolo dell'Emilia. Piano di Recupero di Iniziativa Privata avente valore di Piano Urbanistico Attuativo (PUA), relativo all'Ambito Z Villa Boselli, Via Cadriano. Determinazioni di competenza della Città metropolitana.

# Città metropolitana di Bologna

## Area Pianificazione Territoriale

**Oggetto:** Comune di Granarolo dell'Emilia. Piano di Recupero di Iniziativa Privata avente valore di Piano Urbanistico Attuativo (PUA), relativo all'Ambito "Z" Villa Boselli, Via Cadriano. Determinazioni di competenza della Città metropolitana.

### IL SINDACO METROPOLITANO

#### **Decisione:**

1. *Formula*, in qualità di Rappresentante della Città metropolitana di Bologna<sup>1</sup>, *le osservazioni* nell'ambito del procedimento di approvazione del Piano di Recupero di Iniziativa Privata, con valore di Piano Urbanistico Attuativo (PUA) ai sensi dell'art. 31, comma 2 lett. d) L.R. 20/2000 in applicazione della disciplina transitoria ai sensi dell'art. 4, comma 4 L.R. 24/2017 sulla base delle considerazioni contenute nella Relazione istruttoria<sup>2</sup> predisposta dal Servizio Pianificazione Urbanistica ed allegata al presente atto, quale sua parte integrante e sostanziale (Allegato n. 1), nei termini di seguito indicati:

#### **“Osservazione n. 1 relativa all'Accessibilità**

A fronte dell'adeguamento dei percorsi pedonali e ciclabili previsto dal piano, si chiede di segnalare negli elaborati cartografici le piste ciclabili di progetto interne al comparto, mettendole in relazione ai percorsi ciclabili di connessione con i centri urbani circostanti, in particolare quelli insistenti sulle direttrici individuate dal biciplan metropolitano del PUMS all'interno della rete per la mobilità quotidiana, evidenziando le connessioni con le fermate di trasporto pubblico esistenti sulla via di Cadriano, per garantire un'adeguata e sicura accessibilità sostenibile al comparto;

#### **Osservazione n. 2 relativa alle Dotazioni territoriali e verde urbano**

Stante la necessità di un'univoca individuazione e di un maggiore dettaglio progettuale dell'area destinata a verde pubblico per una superficie di 490 mq nell'elaborato grafico "T8, planimetria stradale sezioni 1 e 2" nonché di una più chiara rappresentazione delle dotazioni destinate a parcheggio pubblico, si chiede di garantire il rispetto della soglia di 18 mq per abitante, assunta come riferimento per le dotazioni di verde pubblico anche negli ambiti di riqualificazione dall'art. 28 del PSC di Granarolo, ricavando ulteriori aree verdi attrezzate per incrementare le relative dotazioni, considerando che l'ambito è stato recentemente incluso nel territorio

---

<sup>1</sup> Ai sensi dell'art. 1, comma 8, Legge n. 56/2014 "Disposizioni sulle Città metropolitane, sulle Province, sulle unioni e fusioni di Comuni", il Sindaco metropolitano rappresenta la Città metropolitana. Al Sindaco metropolitano di Bologna sono attribuite le competenze individuate all'art. 33 dello Statuto vigente dell'Ente.

<sup>2</sup> P.G. n. 37177 del 18.06.2021 - Fasc. 8.2.2.8/9/2019.

urbanizzato con la variante al PSC, approvata con D.C.C. n. 18/2021, con lo specifico obiettivo della sua riqualificazione urbana, anche attraverso il presente Piano di Recupero.

A tal proposito, con riferimento alle considerazioni di ARPAE AACM, si chiede di considerare soluzioni alternative o compensative rispetto al previsto abbattimento di un filare di alberi, con l'obiettivo di incrementare la presenza di verde urbano, in coerenza con gli obiettivi di forestazione metropolitana individuati dal PTM, nonché in accordo con il PAIR;

**Osservazione n. 3 relativa al Controllo degli apporti d'acqua**

Dato che il dimensionamento della vasca di laminazione a servizio del comparto è stato calcolato seguendo quanto indicato dal Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico del Fiume Reno, si chiede di verificare, come indicato anche nel contributo di ARPAE AACM, se tale dimensionamento soddisfi anche i parametri di calcolo previsti dal Piano del Sistema Idraulico Navile e Savena Abbandonato, in quanto l'ambito in oggetto ricade nell'area normata da quest'ultimo piano.

**Osservazione n. 4 relativa al Rischio idraulico**

Con riferimento a quanto esposto da ARPAE AACM, tenuto conto di quanto già dichiarato dal Comune e dell'oggetto del presente piano e visto l'obiettivo generale di rigenerazione definito dal PSC per l'ambito "Z", si chiede di approfondire gli aspetti relativi al non incremento del rischio idraulico con un approccio che consideri l'intero ambito con gli edifici esistenti, anche in riferimento a eventuali piani interrati, prevedendo eventuali mitigazioni se ritenute necessarie.

**Osservazione n. 5 relativa alla Validità degli strumenti attuativi**

Si richiama a garantire nella convenzione la necessaria coerenza con le disposizioni legislative vigenti sul periodo transitorio della L.R. 24/2017, indicando tempi certi e brevi per l'attuazione delle previsioni, nonché tutti gli obblighi del soggetto attuatore derivanti dall'approvazione del piano.”;

1. *esprime*, inoltre, nell'ambito del suddetto procedimento urbanistico, la contestuale *valutazione di compatibilità ambientale* sul documento di Valutazione di sostenibilità ambientale e territoriale (Valsat) del Piano in oggetto, in esito alla fase di consultazione svolta dal Comune nonché a seguito dell'acquisizione dei pareri forniti dagli Enti competenti in materia ambientale e in considerazione della *proposta di parere motivato resa da ARPAE – Area Autorizzazioni e Concessioni metropolitana (AACM)* di Bologna, pervenuta agli atti con Prot. n. 36644 del 17.06.2021, allegata alla Relazione istruttoria sopra richiamata, nei termini di seguito riportati:

“Acquisita e valutata tutta la documentazione presentata, nonché i pareri degli Enti competenti in materia ambientale, la Città Metropolitana di Bologna esprime una valutazione ambientale positiva sulla ValSAT del PUA in attuazione del POC vigente, condizionata al recepimento delle riserve e osservazioni sopra esposte, delle valutazioni in merito alla compatibilità delle previsioni del Piano con le condizioni di pericolosità locale del territorio (allegato B) e dei pareri

degli Enti ambientali, anche in riferimento alle considerazioni indicate nella “proposta di parere in merito alla valutazione ambientale” predisposta da AAC Metropolitana di ARPAE (allegato A).”;

2. formula il *parere in materia di vincolo sismico e verifica di compatibilità delle previsioni del Piano con le condizioni di pericolosità locale del territorio*<sup>3</sup>, che si allega alla suddetta Relazione istruttoria;
3. dispone la trasmissione del presente provvedimento al Comune di Granarolo dell’Emilia, affinché lo stesso provveda, in sede di approvazione del Piano in oggetto, ad adeguarsi al contenuto delle osservazioni richiamate nel presente Atto, ovvero ad esprimersi sulle stesse con motivazioni puntuali e circostanziate<sup>4</sup>;
4. segnala, inoltre, gli adempimenti previsti dalla direttiva approvata dalla Regione Emilia-Romagna con deliberazione della Giunta regionale n. 1795 del 31.10.2016, in merito alla informazione sulla decisione della valutazione ambientale, secondo cui il Comune, in qualità di Autorità procedente, è chiamato a trasmettere la Dichiarazione di sintesi ed il Piano di monitoraggio alla Città metropolitana, che provvederà alla loro pubblicazione sul proprio sito web, unitamente al Parere motivato;
5. dispone, infine, la pubblicazione del presente provvedimento sul BURERT, quale adempimento della Città metropolitana previsto ai sensi della suddetta direttiva regionale.

### **Motivazione:**

Il Comune di Granarolo dell’Emilia è dotato degli strumenti di pianificazione territoriale ed urbanistica approvati ai sensi della L.R. n. 20/2000.

In data 1 gennaio 2018 è entrata in vigore la L.R. 21.12.2017, n. 24 “Disciplina regionale sulla tutela e l’uso del territorio”, la quale, in base alle disposizioni di cui all’art. 4, comma 4, lett. c), consente ai Comuni di avviare e approvare, nel corso della prima fase triennale del periodo transitorio, nelle more dell’approvazione del Piano Urbanistico Generale (PUG), i procedimenti relativi ai Piani urbanistici attuativi (PUA), di iniziativa pubblica o privata, di cui all’art. 31 della L.R. n. 20/2000, mediante ricorso alla normativa previgente.

Ai sensi dell’art. 31, L.R. n. 20/2000, il Piano Urbanistico Attuativo (PUA) rappresenta lo strumento urbanistico di dettaglio, istituito per dare attuazione agli interventi di nuova urbanizzazione e di riqualificazione, disposti dal Piano Operativo Comunale (POC), qualora esso stesso non ne assuma i contenuti.

Ai sensi, inoltre, dell’art. 31, comma 2 lett. d) L.R. 20/2000 i Pua possono assumere, in considerazione degli interventi previsti, il valore e gli effetti dei piani di recupero di cui alla legge

---

<sup>3</sup> Registrato in atti con P.G. n. 37660 del 21.06.2021. Detto parere rientra tra le competenze attribuite alla Città metropolitana, ai sensi dell’art. 5, L.R. n. 19/2008, nell’ambito dei procedimenti di approvazione degli strumenti urbanistici comunali.

<sup>4</sup> Ai sensi dell’art. 35, comma 4, L.R. n. 20/2000.

457/1978. Tanto premesso, allo strumento urbanistico in esame si applica, pertanto, l'art. 35, comma 4 relativo alla formulazione di osservazioni al PUA in applicazione della disciplina transitoria stabilita dall'art. 4, comma 4 L.R. 24/2017.

Il Comune di Granarolo dell'Emilia ha presentato la proposta di Piano in oggetto dandone comunicazione alla Città metropolitana di Bologna, con nota acquisita agli atti con Prot. n. 2124 del 11.01.2019 e rendendo disponibile informaticamente la documentazione costitutiva del Piano.

Il predetto Comune propone il Piano di Recupero di iniziativa privata per l'ambito di riqualificazione "Z" Villa Boselli, previsto dalla specifica scheda d'ambito all'art. 24 del PSC, al fine di adeguare le opere di urbanizzazione dell'insediamento, a fronte del mancato completamento e del degrado di reti e infrastrutture comuni a servizio degli immobili. Tale ambito, individuato nelle varianti al PSC e al RUE, approvate con D.C.C. n. 18 e n. 19 del 2021, si è formato attraverso singoli interventi edilizi diretti in applicazione della norma 32.2 del RUE, stralciata nella variante stessa, su cui la Città metropolitana si è già espressa con Atto del Sindaco metropolitano n. 19 del 03.02.2021.

L'area si trova poco a nord-est della frazione di Cadriano, lungo il fronte orientale di via Cadriano. L'ambito in oggetto ha una ST di circa 6,7 e attualmente risultano presenti 51 alloggi per 173 abitanti e una SU esistente di 4.261,60 mq. Il Piano di Recupero non prevede l'attribuzione di ulteriori diritti edificatori, né di nuove previsioni urbanistiche ad esclusione dell'adeguamento delle opere di urbanizzazione. Gli usi ammessi negli edifici esistenti, per cui le SU e SA devono essere uguali alle esistenti, sono residenziali e quelli di servizio alla residenza. Si prevede anche la realizzazione di dotazioni territoriali, in particolare di 490 mq di area verde ad uso pubblico e di 72 parcheggi pubblici.

L'Amministrazione comunale ha successivamente fornito alla Città metropolitana, con nota agli atti con Prot. n. 28606 del 13.05.2021 la documentazione integrativa completa richiesta dalla Città metropolitana con nota prot. N. 8389 del 6.02.2019.

La Città metropolitana di Bologna ha pertanto avviato, con comunicazione del Servizio Pianificazione Urbanistica Prot. n. 32443 del 28.05.2021, il procedimento amministrativo di formulazione di osservazioni e delle contestuali valutazioni ambientali con decorrenza dei termini dal giorno 12 maggio 2021, quale data di arrivo della suddetta comunicazione, per la durata complessiva di 60 giorni, quindi con *scadenza prevista entro il giorno 11 luglio 2021*.

In considerazione della data di conclusione del procedimento, il Servizio Pianificazione Urbanistica della Città metropolitana ha esaminato il Piano urbanistico in oggetto ed ha predisposto la Relazione istruttoria<sup>5</sup>, che si allega al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale (Allegato 1), nella quale vengono formulate le riserve e le osservazioni sui contenuti della proposta, nei termini richiamati nel dispositivo del presente atto.

---

<sup>5</sup> Vedi nota n. 2.

Vengono espresse, inoltre, le valutazioni di compatibilità ambientale sul documento di Valsat, in esito alla fase di consultazione svolta dal Comune ed a seguito dell'acquisizione dei pareri forniti dagli Enti competenti in materia ambientale, nonché in considerazione delle prescrizioni formulate da ARPAE – AACM nella *proposta di parere motivato*<sup>6</sup>, allegata alla Relazione istruttoria quale sua parte integrante e sostanziale.

Detta competenza viene attribuita alla Città metropolitana ai sensi dell'art. 19, comma 3, L.R. n. 24/2017. L'art. 18, L.R. n. 24/2017 prevede la necessità di operare una valutazione ambientale per i piani e i programmi che possono avere impatti significativi sull'ambiente e sul territorio derivanti dall'attuazione dei piani medesimi, mediante la predisposizione del documento di Valsat, nel rispetto della Direttiva 2001/42/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 giugno 2001, concernente la valutazione degli effetti di determinanti piani e programmi sull'ambiente e della normativa nazionale di recepimento della stessa. Per quanto riguarda il PUA e le sue Varianti, la valutazione ambientale sul documento di Valutazione di Sostenibilità Ambientale e Territoriale (Valsat) viene espressa nell'ambito delle osservazioni al piano adottato, previa acquisizione delle osservazioni presentate e dei pareri di competenza degli Enti ambientali, ai sensi dell'art. 5, comma 7, della previgente L.R. n. 20/2000 applicabile in via transitoria.

Ai sensi della deliberazione della Giunta regionale n. 1795 del 31.10.2016 “Approvazione della Direttiva per lo svolgimento delle funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della L.R. n. 13/2015. Sostituzione della Direttiva approvata con DGR n. 2170/2015” la Città metropolitana di Bologna si avvale dell'istruttoria di Arpae AACM nel parere sulla Valutazione ambientale dello strumento urbanistico in oggetto.

Si esprime, altresì, il parere in materia di vincolo sismico e verifica di compatibilità delle previsioni del Piano con le condizioni di pericolosità locale del territorio<sup>7</sup>, ai sensi dell'art. 5, L.R. n. 19/2008 come da documento allegato alla Relazione istruttoria quale sua parte integrante e sostanziale.

Per tutto quanto sopra richiamato, si approvano i contenuti della Relazione istruttoria e degli allegati e si richiama tutto quando non riportato nel presente atto, disponendo la trasmissione del provvedimento sindacale al Comune di Granarolo dell'Emilia per la conclusione del procedimento urbanistico.

Ai sensi dell'art. 1, comma 8, della Legge 7 aprile 2014, n. 56 “Disposizioni sulle Città metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni”, il Sindaco metropolitano rappresenta la Città metropolitana, convoca e presiede il Consiglio metropolitano e la Conferenza metropolitana, sovrintende al funzionamento dei servizi e degli uffici e all'esecuzione degli atti, esercita le altre funzioni attribuite dalla Legge e dallo Statuto.

---

<sup>6</sup> Vedi nota n. 3.

<sup>7</sup> Vedi nota n. 4.

Il vigente Statuto della Città metropolitana di Bologna prevede, all'articolo 33<sup>8</sup>, comma 2, lett. g), la competenza del Sindaco metropolitano ad adottare il presente atto, su proposta del Consigliere metropolitano Marco Monesi, con delega alla Pianificazione, Mobilità sostenibile, Viabilità e Sviluppo economico.

Si precisa, inoltre, che il provvedimento in esame non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio della Città metropolitana, non essendo previsto alcun onere di carattere economico-finanziario a carico dell'Ente medesimo.

Si dichiara che è stato richiesto ed acquisito<sup>9</sup> agli atti il parere della Responsabile del Servizio Pianificazione Urbanistica, in relazione alla regolarità tecnica del presente atto.

Il presente provvedimento viene pubblicato all'Albo Pretorio della Città metropolitana per gg. 15 consecutivi.

### **Allegati:**

Allegato n. 1: Relazione istruttoria (P.G. n. 37177 del 18.06.2021) corredato da:

- ALLEGATO A: Proposta di parere motivato fornito da ARPAE-AACM (P.G. n. 36644 del 17.06.2021);
- ALLEGATO B: Parere espresso in materia di vincolo sismico (P.G. n. 37660 del 21.06.2021).

per Il Sindaco Metropolitano  
VIRGINIO MEROLA  
Il ViceSindaco Metropolitano  
MARIARAFFAELLA FERRI

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi degli artt. 20 e 21 del Codice dell'amministrazione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'art.3 del D.Lgs. 12 dicembre 1993 n.39 e l'art. 3 bis, co.4bis del Codice dell'amministrazione digitale (D.Lgs. 82/2005).

---

<sup>8</sup> L'articolo 33 dello Statuto prevede che:

*1. Il Sindaco metropolitano è l'organo responsabile dell'amministrazione della Città metropolitana, ne è il rappresentante legale e rappresenta tutti i cittadini che fanno parte della comunità metropolitana.*

*2. Il Sindaco metropolitano:*

*omissis*

*g) compie tutti gli atti rientranti ai sensi dell'articolo 107, commi 1 e 2, del D.Lgs. 267/2000, nelle funzioni degli organi di governo che non siano riservati dalla legge al Consiglio e alla Conferenza metropolitana;*

*omissis*

<sup>9</sup> Ai sensi dell'art. 49 del T.U. del 18/08/2000 n. 267.